

# **sabato 15 e domenica 16 giugno 2013 Due giorni di concerti e di festa nel Castello di Ragogna**

Organizzato dall'Associazione Culturale Folkgiornale, con il patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, dell'Unesco, della Fondazione CRUP e del Comune di Ragogna che fin dalla prima edizione ha creduto in questa manifestazione, in uno dei più incantevoli angoli dell'intero Friuli, nel week-end centrale di giugno si celebra la quinta edizione de "La Fieste da Sedon". Si tratta di un festival dedicato alla musica tradizionale in terra friulana, un ottimo spunto per la valorizzazione di uno dei luoghi storici di maggior significato ricostruiti dopo il terremoto, il Castello dei Conti di Ragogna. Un appuntamento ormai abituale, che solo lo scorso anno non si era svolto per l'indisponibilità della sede, oggetto di importanti restauri. Festeggiata d'onore, la Sedon Salvadie, la storica formazione friulana di musica popolare che celebra nel 2013 i 31 anni di attività, anni che l'hanno vista collaborare con artisti del calibro di Angelo Branduardi, Massimo Bubola, The Chieftains, Carlos Nuñez e Inti Illimani tra gli altri; annoverare nelle proprie fila il meglio del panorama musicale friulano (Giulio Venier, Andrea Del Favero, Lino Straulino, Emma Montanari, Marisa Scuntaro, Dario Marusic, Glauco Toniutti, Flaviano Miani, Gianluca Zanier, tutti hanno militato o militano in questa formazione); dar

vita a molti altri gruppi e realtà di ricerca e riproposta (Carantan, Braul, Tischlbong, Montanari Grop, Furclap, Braul, Nosisà, Lino Straulino...).

### *Il luogo*

Il tutto sarà inserito negli spazi giusti all'interno del castello e nelle aree disponibili, con un impatto che tenga conto del valore del monumento all'interno del quale ci si andrebbe a muovere, secondo una valutazione da fare all'atto della stesura del progetto definitivo della manifestazione, inserendo con lo stesso criterio anche eventuali stand. Elemento fondamentale e caratterizzante del castello Superiore di Ragogna è il *mastio*, conosciuto anche come *torre*, utilizzato dai Conti di Porcia fino alla seconda metà del XVIII e poi lasciato lentamente cadere in rovina. Alla fine nel 1976 il terremoto lo distrusse quasi completamente.

Oggi il mastio si presenta completamente ricostruito, anche se profondamente modificato per quanto riguarda la disposizione interna dei locali. Un secondo lotto dei lavori di restauro è da poco terminato, con l'affascinante ricostruzione della parti in legno nella zone del mastio, che danno all'antico maniero un'aura di straordinaria unicità.

### *Le forze in campo*

Alla realizzazione dell'evento contribuiranno varie realtà: oltre alla scrivente Associazione, il Comune di Ragogna, l'Associazione Borgate di San Pietro, la Pro Loco di Ragogna, la Edit Eventi di Spilimbergo che curerà Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni, inserendo le serate tra gli appuntamenti di maggior spicco di una manifestazione significativa come Folkest.

**“La Fieste da Sedon”**, radicata sul territorio e ormai connotatasi come **il festival della musica friulana di tradizione popolare**, è diventata una vetrina delle realtà regionali di spicco e un’**anteprima ideale e densa di significati per una manifestazione di largo respiro come Folkest**, che debutterà il 4 luglio a Fiumicello per concludersi il 28 a Spilimbergo.